

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00 189243	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	61

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40037

OGGETTO: BROCCHETTA A LABBR0 ORIZZONTALE BICROMA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO: 36
(o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1929

DATAZIONE: PRIMA META' DEL VI SEC. A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE LOCALE

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA BEN DEPURATA, COLOR BEIGE-ARANCIO. INGUBBIATURA CHIARA. DECORAZIONE BICROMA IN BRUNO E ROSSO SCURO.

MISURE: H. TOT. 17; H. ORLO 11; Ø ORLO 10

STATO DI CONSERVAZIONE: INTEGRA. MODELLATA A TORNIO LENTO.

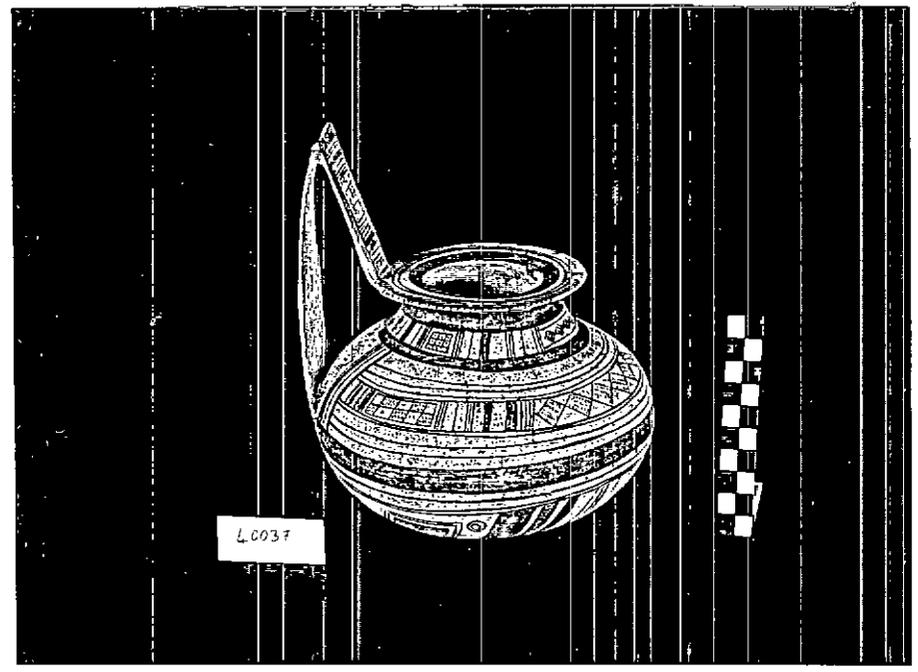
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.



DESCRIZIONE: Corpo apodo globulare, strozzatura al collo, labbro orizzontale, ansa sopraelevata a profilo trapezoidale. Decorazione bicroma in bruno e rosso scuro: all'interno del labbro tre cerchi concentrici, quello più interno rosso. Sul taglio esterno del labbro serie di puntini. Sulla strozzatura del collo, tre fasce brune continue suddivisone melopale dello spazio, al centro, catena di piccoli rombi e rote affiancata da quadrati suddivisi a grata con puntini centrali. Sotto l'ansa due virgole opposte. Sulla spalla, tra linee verticali delimitanti l'ansa, suddivisone dello spazio in più rettangoli, quello centrale decorato da una catena di rombi punteggiati affiancato da linee verticali e rettangoli suddivisi a scacchiera con tessere decorate alternativamente punteggiate e libere. Nel punto di massima espansione del corpo, larga fascia bruna continua da cui parte un trapezio pendulo. Questo all'interno è decorato da una

NEG. 41461

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

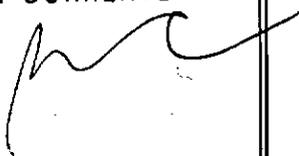
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. F. Barchetta*

DATA: 7-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Marisa CORRENTE)



ALLEGATI: 1

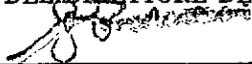
Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: SOPRINTENDENTE

(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00189243

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA

INV. 48637

ALLEGATO N. 1

Ansa rovescia con due rettangolini rimparmiati e decorati da un motivo ad esse. Al di sotto, losanga a scacchi, a decorata alternativamente da tratteggio e pallini rossi. Il pannello è affiancato da losanghe con altre inscritte rosse e archiotti, con altri concentrici, disposti simmetricamente rispetto ad esse. Base decorata, all'interno di un cerchio, da una croce dai bracci spezzati. Ansa decorata anteriormente, tra fasce orizzontali, da un rettangolo a scacchiera con tessero alternativamente puntagliato e libere.

La brocchetta dal punto di vista morfologico è confrontabile con la forma VI tra il tipo 6 ed il 7 della ceramica Subgeometrica della fase del Daunio I (E.M. De Juliis, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977, tav. X, tipo 6 e 7). Per lo schema decorativo si rifà allo schema A di Yntema (D. YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p.239, fig.219 a); per le varianti dell'ornato (D. YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p.240, fig.220): sulla strozzatura del collo variante motivo 6; sulla spalla motivo 5 e motivo 28; inscritto nel trapezio pendulo variante motivo 12, e nel campo motivo 34 e 35, ansa decorata con motivo 28. Il pezzo in esame può essere confrontato con la brocchetta di un corredo di Canne Antenisi (M. Laballarte, L'assedimento di Canne Antenisi, in Principi Imperatori Vescovi, 2000 anni di storia a Canosa, Catalogo Mostra, Venezia 1992, p.105, nr.2) databile alla prima metà del VI sec. a.C. Numerosi confronti si possono fare con vasi provenienti dall'area daunia (M. Mayer, Apulien vor und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1914, tav. 9 nr. 4, 5, 7, 8). E ancora è possibile l'attribuzione di questo vaso alla produzione vascolare canosina della prima metà del VI sec. a.C. confrontandolo con diversi esemplari di Lavello contrada Casino (A. Bottini, Principi guerrieri della Daunia del VII secolo, Bari 1982, tomba 279, pp. 73-74, nr. 35, 37-42), presenti però in più varianti: Numerose sono inoltre le testimonianze di ritrovamenti di vasi del Subgeometrico daunio I in area liburnica in particolare si può fare un confronto con una brocchetta rinvenuta in una tomba di Nin (G. Batovic, Nin e l'Italia meridionale nell'età del ferro, in «Archivio storico pugliese», luglio-dicembre 1973, p.315, fig.14) databile al VI sec. a.C.